

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2746 del 30/05/2017
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA SPAGNOLI LAURA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CATTOLICA, VIA EMILIA ROMAGNA 160 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI E AUTOLAVAGGIO SITO IN COMUNE DI CATTOLICA, VIA EMILIA ROMAGNA 160.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2816 del 29/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno trenta MAGGIO 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA SPAGNOLI LAURA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CATTOLICA, VIA EMILIA ROMAGNA 160 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI E AUTOLAVAGGIO SITO IN COMUNE DI CATTOLICA, VIA EMILIA ROMAGNA 160.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Cattolica in data 24/03/2017, successivamente integrata - assunta al PGRN ARPAE di Rimini con il n. 2765 del 27/03/2017 (pratica ARPAE n. 10580/2017), dalla Ditta **SPAGNOLI LAURA** (C.F./P.IVA SPGLRA68M59E785O), avente sede legale e sede dell'impianto in Cattolica, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e di prima pioggia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, di competenza comunale;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art.8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico), di competenza comunale;

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la ditta esercita l'attività di distributore carburanti con annesso autolavaggio;

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza trattasi di

- Impianto esistente (rinnovo);

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza trattasi di scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia recapitante in pubblica fognatura;

ACQUISITA l'autorizzazione del Comune di Cattolica n. 2/2017 del 08/05/2017, che condivide e fa proprio il parere espresso da Hera SpA, prot. n. 39014 del 13/04/2017, con prescrizioni, necessario e vincolante ai fini dell'adozione dell'AUA;

DATO ATTO che il Comune di Cattolica in qualità di ente competente ha espresso parere favorevole in materia di inquinamento acustico, a condizione che vengano adottati gli accorgimenti di cui alla valutazione di impatto acustico allegata all'istanza;

DATO ATTO che la Società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di ARPAE-SAC di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

Richiamato il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

Ritenuto che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al legale rappresentante della Ditta SPAGNOLI LAURA, avente sede legale in Comune di Cattolica, Via Emilia Romagna 160 (C.F/P.IVA SPGLRA68M59E785O) per l'**impianto di distribuzione carburanti e autolavaggio** sita in Comune di Cattolica, Via Emilia Romagna 160 fatti salvi i diritti di terzi;

2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;
 - comunicazione ai sensi dell'art.8 comma 4 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

l'**Allegato A**) al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in pubblica fognatura e l'impatto acustico;
 - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art.4. Costituisce modifica sostanziale:
 - ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
 - 3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare le sorgenti sonore o introdurre nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;

La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
8. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Cattolica, Arpa SAC - Struttura autorizzazione e concessioni, a HERA S.p.A) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
9. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;

10. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2016 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
11. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
12. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
13. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
<http://www.cattolica.net>

P.IVA 00343840401
 email: info@cattolica.net
 PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

SETTORE 2
 URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE – MANUTENZIONE URBANA – LL.PP. – PATRIMONIO –
 DEMANIO MARITTIMO – PROTEZIONE CIVILE – GESTIONE STRUTTURE SPORTIVE

Area P.O. Settore 2
Direzione Impianti Tecnologici Sicurezza Arenile Fiumi



BANDIERA BLU FEE

Titolo Abilitativo N° 2/2017

Cattolica, 08/05/2017

OGGETTO: DPR 13 marzo 2013 n. 59 e D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 – Istanza di Autorizzazione unica ambientale (AUA) prot. n. 0014359 del 24/03/2017 – RINNOVO autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia in fognatura prodotte dalla Ditta (distributore carburante e lavaggio) Laura Spagnoli, C.F.: SPGLRA68M59E7850 – Via Emilia Romagna n.160 – Cattolica (RN).

Considerato che Hera S.p.A. – Direzione acqua di Modena, con nota del 13/04/2017 prot. Gen. n.39014, registrata al protocollo del Comune di Cattolica con numero d'ordine 0015374 del 18/04/2017, ha espresso **parere favorevole** con prescrizioni al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la dichiarazione del titolare dell'attività riguardo all'impatto acustico di cui alla scheda E e la Valutazione di Impatto Acustico redatta dal Tecnico Competente in Acustica in data 26/09/2012 allegata all'istanza di cui sopra;

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 – Norme in materia ambientale;

Vista la Delibera di G.R. n. 1053 del 09/06/03 e s.m.i. concernente gli indirizzi per l'applicazione del D. Lgs 152/99 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;

Visto il vigente Regolamento per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura;

Vista la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;

Vista la L.R. n. 15 del 9 maggio 2001.

Constatato che la Ditta richiedente l'autorizzazione svolge l'attività di distributore carburante con lavaggio sita in Via Emilia Romagna n.160 – Cattolica (RN).

SI DISPONE

Il **TITOLO ABILITATIVO** al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA), ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 e D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, per lo scarico di acque reflue industriale e di prima pioggia nella fognatura nera, prodotte dalla Ditta (distributore carburante con lavaggio) Laura Spagnoli, C.F.: SPGLRA68M59E7850, con sede in Via Emilia Romagna n.160 – Cattolica (RN), con le seguenti prescrizioni:

1. *rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia in fognatura:* valgono le prescrizioni contenute nel suddetto parere, rilasciato da Hera S.p.A. in data 13/04/2017, che diventa parte integrante del presente titolo.
2. *comunicazione relativa all'impatto acustico:* adottare gli accorgimenti di cui al punto 5 della suddetta valutazione di impatto acustico (interrompere il funzionamento del lavaggio a spazzole entro le ore 22.00 per tutto il periodo notturno, in alternativa prevedere un tunnel fonoisolante)

Il Responsabile Servizi tecnici
 F.to Dott. Mario Sala
documento firmato digitalmente

Allegato: parere Hera S.p.A (prot. gen. n.39014 del 13/04/2017).

HERA S.p.A.
Direzione acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.le/Egr.
SUAP COMUNE DI CATTOLICA
PIAZZA ROOSEVELT, 7
47841 CATTOLICA RN
protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

Originale PEC

Modena, li 13/04/2017
GS/fs prot.gen. n. 39014

OGGETTO: **Parere per autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali e di prima pioggia in fognatura:**
▪ Rif. pratica Hera n° 14/2017 Richiesta di parere Prot. 32544 del 27/03/2017;

▪ Responsabile dello scarico	Sapigni Laura
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA EMILIA ROMAGNA, 160 - CATTOLICA
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	Distributore con lavaggio
▪ Potenzialità dell'insediamento	
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali e di prima pioggia
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura nera
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	vasca di prima pioggia con disoleatore ; sistema con dissabbiatore, disoleatore e impianto a bio ossidazione per Autolavaggio
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. CATTOLICA, VIA DEI GLICINI, 17 CATTOLICA

Vista l'istanza **Vs rif. SPGLRA68M59E7850-03032017-1231** e premesso che, ai fini del contenimento delle portate nei collettori di fognatura nera e nei depuratori ai quali essi afferiscono, si ritiene opportuno prescrivere l'adeguamento del sistema di scarico, come di seguito precisato.

Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:

- 1) Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici), unicamente gli scarichi derivanti da: **lavaggio automezzi e acque di prima pioggia**.
- 2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella B** del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
- 3) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera. A tal proposito **entro tre anni** dal rilascio dell'AUA dovrà essere predisposta una copertura della platea dell'area lavaggio " a Portale" o in alternativa, dovrà essere installata una elettrovalvola automatica, asservita a sensore di pioggia, in grado di deviare il flusso delle acque piovane ricadenti su quella platea, alla rete fognaria bianca. Tale sistema dovrà altresì garantire l'afflusso delle acque di lavaggio alla rete fognaria nera. La conclusione dei lavori di adeguamento dovrà essere tempestivamente comunicata al Gestore del SII, inviando nel contempo gli elaborati tecnici aggiornati. Terminato l'utilizzo della platea di lavaggio mezzi, deve essere eseguito un risciacquo finale della stessa per eliminare eventuali residui.
- 4) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
sifone 'Firenze' dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
dissabbiatore, disoleatore e impianto a Bio ossidazione (sulle linee di scarico delle acque reflue degli autolavaggi);
pozzetto deviatore (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
vasca prima pioggia (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
disoleatore con filtro a coalescenza (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia);
misuratore di portata elettromagnetico e registratore videografico (sulla linea di scarico della

vasca prima pioggia) approvato e piombato da HERA;

pozzetti di prelievo (sulla linea di scarico delle acque reflue autolavaggio e prime piogge) costantemente accessibili agli organi di vigilanza e controllo e individuati mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.

- 5) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to sopra potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA.
- 6) La vasca di prima pioggia deve essere dotata di un sistema che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto.
- 7) Lo svuotamento della vasca prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà superare **0,5 l/sec.**
- 8) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 9) Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.
- 10) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
- 11) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 12) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura.
- 13) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
- 14) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
- 15) La ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1480 del 11/10/2010. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.
- 16) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
- 17) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

La planimetria della rete fognaria **tav. Unica del maggio 2008**, dovrà essere allegata all'atto autorizzativo e farne parte integrante.

Copia dell'atto rilasciato deve pervenire allo scrivente Gestore entro una settimana dal rilascio, per le necessarie verifiche di competenza.

Firmata digitalmente
Responsabile

Impianti fognario depurativi
Dott. Ing. GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua
Documento che se stampato diviene 'Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale'

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.